



Comune di Pralboino

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 18 del 30-07-2013.

Originale

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU 2013

L'anno duemilatredecim, addì trenta del mese di luglio alle ore 20:45, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai Signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	MIGLIORATI DOMENICO		P
2	FILIPPINI ALBERTO		P
3	PARI MATTEO		A
4	CAMERINI ALESSANDRO		P
5	RUGGERI MARCELLA		A
6	ROSOLI ORNELLA		P
7	GRIFFINI TERESINA		P
8	TRINCA JURI		P
9	BARBIERI IVAN		P
10	VENTURA WALTER		A
11	RUGGERI ALBERTO		A
12	PIOVANI DOMENICO		P
13	FEDERICI MICHELE		P
Presenti 9 Assenti 4			

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE LA COMMARA LUCIANO.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il SINDACO DOMENICO MIGLIORATI ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

Premesso che il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, recante disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale, ha istituito la nuova Imposta Municipale Propria (IMU) a decorrere dal 2015, sostituendo nel contempo, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'Imposta Comunale sugli Immobili;

Visto il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 che ha anticipato in forma sperimentale con decorrenza 01/01/2012 l'Imposta Municipale Propria;

Considerato che l'art. 13 (Anticipazione sperimentale dell'Imposta Municipale Propria) del D.L.201/2011 convertito in Legge 214/2011 attribuisce al Consiglio Comunale il potere di modificare l'aliquota di base stabilita dal citato decreto con deliberazione da adottare ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo 15/12/1997, n. 446;

VISTO l'art. 1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012 n. 228 pubblicata nella G.U. n. 302 del 29.12.2012 che ha differito al 30 giugno 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'art. 151 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Richiamata altresì la legge 6 giugno 2013, n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 che ha ulteriormente differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio degli enti locali.

Visto l'art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27.12.2006 (Finanziaria 2007) la quale ha previsto che: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

Visto l'art. 1, comma 380, della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) ed in particolare le seguenti disposizioni normative:

- lettera a): "è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011";

- lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";

- lettera g): "i Comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

Considerato che per l'accertamento, la riscossione, i rimborsi, le sanzioni, gli interessi ed il contenzioso si applicano le disposizioni vigenti in materia di imposta municipale propria. Le attività

di accertamento e riscossione dell'imposta erariale sono svolte dal comune al quale spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni;

Vista la delibera del Consiglio comunale n. 18 del 27.9.2012 che approvava il regolamento IMU;

Richiamata la propria delibera n. 19 del 27.9.2013 che determinava le aliquote IMU 2012;

Considerato che l'art. 1 del D.L. 54 del 21.5.2013, convertito con modificazioni dalla legge 18 luglio 2013, n. 85, nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare, ha sospeso il versamento della prima rata di giugno 2013 per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relativa pertinenza, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A1, A8 e A9 ;
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa ed agli Istituti Autonomi per le case popolari adibite ad abitazione principale o assegnate;
- terreni agricoli (condotti o meno) e fabbricati rurali (abitativi e ad uso strumentale);

Visti:

- l'art.13 - co. 15 - del D. Lgs. n.201/2011 - convertito in legge 214/2011;
- le disposizioni di legge in precedenza richiamate;
- i commi 156 e 169 dell' art. 1 della Legge 296/2006;

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 12.6.2012 che nomina la rag. Aimò Domenica funzionario responsabile del tributo IMU;

Udita la relazione dell'assessore competente Camerini Alessandro;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile dell'Area finanziaria, contabile e tributaria in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione;

Tutto ciò premesso e considerato.

Con voti favorevoli n° 9, contrari 0, astenuti 0, su n. 9 consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte, ed in attesa della ridefinizione dell'assetto normativo statale in materia di IMU e TARES da emanarsi entro il prossimo 31 agosto:

1) Di confermare per l'anno 2013 le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria:

- 0,86% aliquota di base per tutti gli immobili non indicati alle successive lettere del presente punto;
- 0,40% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e relative pertinenze (esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura

massima di 1 unità per ciascuna categoria catastale, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo);

- 0,40% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate;

- 0,40% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che le stesse non risultino locate;

- 0,20% per i fabbricati rurali ad uso strumentale (di cui all'art. 9, comma 3-bis, del Decreto Legge n.557/93 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/1994);

a) Detrazione di Euro 200,00 (duecento/00) complessiva a favore dei soggetti passivi residenti e che dimorano abitualmente con maggiorazione di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. L'importo complessivo della maggiorazione, al netto di quella di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00;

b) Detrazione di Euro 200,00 (duecento/00) per l'abitazione principale posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

c) Detrazione di Euro 200,00 (duecento/00) per l'abitazione principale possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che le stesse non risultino locate.

3) Di dare atto che:

a) per la determinazione della base imponibile si tiene conto di quanto stabilito dall'art. 13 commi 3, 4 e 5 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214 e s.m.i.;

b) è riservata allo Stato la quota di imposta dello 0,76% di IMU sui fabbricati classificati di categoria D;

c) la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n.296/2006, il 1° gennaio 2013.

4) Di disporre che la presente deliberazione sia inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n.446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione ai sensi del Comma 15 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214.

OGGETTO DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE :
CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU 2013

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA Regolarita' tecnica
(Art.49, comma L. T.U. approvato con D.L. 267/2000)

VISTO si esprime parere Favorevole
motivazioni allegate

Pralboino, 26-07-2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. DOMENICA AIMO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA Regolarita' contabile
(Art.49, comma 1, T.U. approvato con D.L. 267/2000)

VISTO si esprime parere Favorevole
motivazioni allegate

Pralboino, 26-07-2013



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Rag. DOMENICA AIMO

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
DOMENICO MIGLIORATI

Domenico Migliorati



IL SEGRETARIO COMUNALE
LA COMMARA LUCIANO

Luciano Commara

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15

giorni dal **21 AGO 2013** al **05 SET 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
LA COMMARA LUCIANO



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il **05 SET 2013**, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione

ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Pralboino
Li,

IL SEGRETARIO COMUNALE
LA COMMARA LUCIANO



Luciano Commara